



**ISTITUTO COMPRESIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

## **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Ultimo aggiornamento

Consiglio di Istituto delibera N.26 del 09/04/2024

### **Art. 1 - Premessa**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico- educativa.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato in relazione alle esigenze dell'Istituto Comprensivo nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

### **Art. 2 - Tipologie di attività**

Sono oggetto del presente regolamento

<b>USCITE DIDATTICHE</b>	le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero
<b>VISITE GUIDATE</b>	le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero,
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>	le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento;
<b>SOGGIORNO ALL'ESTERO</b>	soggiorno studio all'estero presso famiglie o college.

### **Art. 3 - Organi competenti alla procedura viaggi**

1. Il Collegio Docenti individua gli obiettivi e le finalità didattiche da seguire nella programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e dei soggiorni all'estero.
2. Il Consiglio di Classe-Interclasse-Intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata ed esamina gli aspetti organizzativi.



**ISTITUTO COMPRESIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

3. La Commissione supporta la Funzione Strumentale nel monitorare le diverse fasi della programmazione e nel coordinando della realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe-Interclasse-Intersezione.
4. Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.
5. Il Consiglio d'Istituto individua – mediante il presente Regolamento i-criteri generali da seguire nella programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e dei soggiorni all'estero.

**Art. 4 - Finalità**

Le finalità e gli obiettivi didattici sono individuati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

**Art. 5 - Proponenti e iter procedurale**

1. Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e i soggiorni gli devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.
2. È opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati.
3. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono progettati dal Consiglio di Classe-Interclasse-intersezione. Al fine di ottimizzare le risorse si ritiene opportuno che le mete siano comuni a più classi/sezioni.

**Art. 6 - Destinatari**

1. Destinatari delle attività sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso l'Istituto Comprensivo Collegno Marconi.
2. La partecipazione degli alunni alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore all'80% degli alunni della classe affinché l'attività conservi la sua valenza formativa. Nel caso in cui non si raggiunga tale percentuale, l'attività non verrà svolta.
3. A tal fine, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un costo eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
4. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dell'attività al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.



**ISTITUTO COMPRESIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

5. Gli alunni della scuola Secondaria e Primaria che non partecipano alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Pertanto la scuola organizzerà attività didattiche alternative.
6. Il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di I grado, valuta la partecipazione o esclusione ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. Gli studenti esclusi per tali motivi non rientrano nel computo di cui al precedente articolo 5 comma 2.

**Art. 7 - Durata delle attività e periodi di effettuazione**

1. Non si prevedono limiti alla durata delle attività (numero di pernottamenti) se non quelli relativi ai costi e all'organizzazione. Per quanto concerne i costi, si intende automaticamente approvato il piano uscite che rispetti i seguenti vincoli economici omnicomprensivi:
  - a) Scuola dell'Infanzia: € 150,00 annui
  - b) Scuola Primaria – classi prime e seconde: € 200,00
  - c) Scuola Primaria – classi terze, quarte e quinte: € 250,00
  - d) Scuola Secondaria – classi prime e seconde: € 250,00
  - e) Scuola Secondaria – classi terze: € 400,00
2. I limiti di cui al precedente punto 1 devono comprendere anche le spese relative a attività quali ingressi a musei, partecipazione a spettacoli, ecc
3. Per quanto concerne l'organizzazione, la scuola è in grado di effettuare, complessivamente un numero limitato di attività negoziali annualmente definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico ATA con particolare riferimento agli Assistenti Amministrativi.
4. Considerata la necessità di garantire un'organizzazione efficace e efficiente le attività saranno svolte prevalentemente in primavera; fanno eccezioni le attività che non possono essere svolte se non in determinati periodi (es. la "ciaspolata" va svolta in inverno; la partecipazione a uno spettacolo è vincolata alla data disponibile)

**Art. 8 - Compiti dei docenti accompagnatori**

1. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.
2. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.
3. Considerata la valenza didattica ed educativa uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, possibilmente appartenere alla classe e avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio. Per le uscite di carattere sportivo è preferibile la presenza di un docente di educazione fisica.
4. Per i viaggi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona la



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

- conoscenza dell'inglese o della lingua del paese in cui si svolge il viaggio.
5. Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti accompagnatori la predisposizione di materiale didattico:
    - per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
    - per fornire appropriate informazioni durante la visita;
    - per prevedere modalità attive di fruizione;
    - per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.
  7. Il numero dei docenti accompagnatori è così determinato:
    - A. Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:**
      - per uscite didattiche due docenti per classe/sezione oltre al docente di sostegno o educatore per l'alunno disabile. Se si tratta di un piccolo gruppo e non tutta la classe/sezione, è necessaria la presenza di un insegnante della classe/sezione o del plesso
      - per le visite guidate, viaggi di istruzione è auspicabile la presenza del team insegnanti, in caso contrario è necessaria la presenza di almeno due insegnanti per sezione/classe;
    - B. Scuola secondaria di primo grado.**
      - per uscite didattiche un docente per classe oltre al docente di sostegno o educatore per l'alunno disabile o 2 docenti nel caso di classi numerose.
      - per le visite guidate e viaggi di istruzione: se l'iniziativa interessa un'unica classe, sono necessari 2 accompagnatori; se coinvolge più classi, 1 accompagnatore ogni 15 studenti;
  8. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap grave si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, l'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione e la sorveglianza sarà affidata a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.
  9. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.
  10. La partecipazione dei genitori è ammessa solo nei casi di particolari esigenze di assistenza e nei casi di iniziative che necessitano forme di stretta collaborazione con la famiglia. Nei suddetti casi i genitori partecipano a proprie spese e sotto la propria responsabilità.

### **Art. 9 - Vigilanza**

1. Durante l'uscita, la visita e il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli art. 2047-2048



**ISTITUTO COMPRESIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

2. La vigilanza sugli alunni va esercitata per tutta la durata dell'uscita didattica la visita, l'uscita o viaggio di istruzione, durante i quali i docenti sono responsabili del comportamento degli alunni.
3. Tutti i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante la salita e discesa dai mezzi di trasporto, il tragitto a piedi o in pullman, le pause di ristoro.
4. Sarà necessario formare file di alunni ordinate in modo da non creare intralcio e prevenire eventuali pericoli lungo il percorso. Gli insegnanti avranno cura di porsi all'inizio, a metà ed al termine della fila, per controllare il comportamento degli alunni.
5. Si eviteranno strade senza marciapiede, nei luoghi affollati i docenti formeranno piccoli gruppi per evitare dispersioni e disorientamento e nel contempo favorire l'attenzione e la partecipazione degli alunni.
6. I docenti tengono l'elenco degli alunni, il recapito telefonico per consulti d'urgenza.
7. L'appello va effettuato all'inizio del viaggio, all'inizio e al termine di uno spostamento, prima di salire sul mezzo di trasporto.
8. L'insegnante addetto alla sicurezza o altro insegnante si munisce dei numeri telefonici utili per ogni emergenza e della valigetta di pronto soccorso.
9. I docenti non possono somministrare farmaci, salvo quelli autorizzati dai medici e dai genitori con richiesta scritta presentata al DS.
10. Durante il percorso si prevedono soste per l'utilizzo dei servizi igienici, previo controllo preventivo dei servizi igienici.
11. Sarà indispensabile preventivare che la pausa pranzo avvenga in spazi verdi o chiusi in caso di maltempo.
12. È vietato viaggiare in orario notturno (dalle 22.00 alle 6.00) salvo orari indifferibili di mezzi di trasporto di linea (treno, aereo, etc...).
13. È vietato l'uso di mezzi privati non autorizzati.
14. Gli studenti devono rispettare gli orari e i luoghi di ritrovo assegnati.
15. È vietato agli studenti allontanarsi da soli o a piccoli gruppi senza autorizzazione degli insegnanti accompagnatori.
16. In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento:
  - impartire adeguate indicazioni atte a prevenire specifiche condotte pericolose;
  - in caso estremo, rientrare anticipatamente.

**Art. 10 - Regole di comportamento durante le attività**

1. Gli alunni durante lo svolgimento delle attività sono tenuti a rispettare le regole previste



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

dal Regolamento d'Istituto.

2. Sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
3. Le famiglie saranno tenute a firmare le apposite autorizzazioni.
4. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste al Regolamento d'Istituto, che prevede il risarcimento, da parte delle famiglie, dei danni arrecati dai propri figli.
5. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
6. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.
7. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe della scuola Secondaria di I grado valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

**Art. 11 - Aspetti finanziari**

1. I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.
2. Ai fini della concessione del contributo da parte della scuola, dovrà essere presentata apposita richiesta dei genitori in situazione di difficoltà economica. (si veda il regolamento amministrativo richiesta contributo per uscite didattiche e viaggi di istruzione)
3. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.
4. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.
5. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.
6. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate.
7. I pagamenti dovranno essere possibilità di rimborso in caso di assenza dell'alunno/a, ma solo se la struttura ricevente non avrà fatturato anticipatamente l'attività. La quota del mezzo di trasporto non può essere rimborsata. I genitori potranno richiedere il rimborso attraverso il modulo rimborso e inviata all'ufficio competente
8. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto, comportano il pagamento delle penali previste.



**ISTITUTO COMPRESIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

9. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.
10. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenuto conto dei criteri della sicurezza e della qualità ottimizzando, per quanto possibile,



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"COLLEGNO MARCONI "**

l'aspetto economico.

11. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

**Art. 12- Disposizioni finali**

1. Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.
2. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o la stazione dei treni e/o aeroporto fermata del bus e metro nel caso di uso di mezzi pubblici, oppure luoghi di ritrovo indicati in modo specifico.

**Art. 14- Normativa di riferimento**

1. Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.

**Art. 15- Aggiornamento e revisione**

1. Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.
2. Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

**Art. 16- Avvertenze**

1. Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto.